

Completata la riforma del prezzo del gas

Dal 1° ottobre è entrato in vigore il nuovo metodo di calcolo del prezzo del gas messo a punto dall'Autorità per l'energia con l'obiettivo di trasferire ai consumatori i benefici dei cambiamenti intervenuti nei mercati all'ingrosso a livello nazionale e internazionale.

Il nuovo metodo sarà applicato a tutti i contratti di fornitura dei clienti domestici del servizio di tutela (i cui prezzi sono aggiornati ogni tre mesi dall'Autorità), ma potrà avere ricadute anche sui contratti del mercato libero, che spesso hanno come riferimento i prezzi stabiliti dall'Autorità.

Diminuiranno ulteriormente, di circa il 2,2%, fino a portarsi ai prezzi di due anni fa. Le quotazioni, infatti, saranno calcolate non più in base ai contratti d'importazione di lungo termine (cosiddetti "take or pay") legati ai prezzi del petrolio dei nove mesi precedenti, ma in funzione dei prezzi spot sui mercati all'ingrosso attesi per i tre mesi successivi. In termini assoluti, il risparmio dovrebbe essere di 90 euro l'anno per una famiglia-tipo.

La riduzione di ottobre sarà la terza in nove mesi, dopo quelle di aprile e luglio (che hanno insieme comportato un calo del 4,8%) portando il delta negativo totale al 7%, secondo quanto ha affermato la stessa Autorità.

Il nuovo meccanismo di calcolo introduce d'ora in poi il principio della stagionalità, determinando tendenzialmente una riduzione delle bollette in aprile e un aumento in ottobre, quando le quotazioni salgono in vista dei maggiori consumi invernali.

E' importante che tutti i consumatori siano consapevoli e informati sui nuovi meccanismi, in modo che possano sia valutare correttamente le eventuali comunicazioni di variazioni contrattuali inviate dal proprio venditore, sia valutare e scegliere eventuali nuove offerte commerciali, anche utilizzando strumenti di confronto quali il Trova offerte.

Per rendere più agevole il confronto delle offerte a partire dall'1 ottobre 2013 è possibile consultare la stima della spesa annua per i clienti domestici, calcolata secondo il nuovo metodo.

Tra le novità introdotte dall'Autorità è prevista anche l'introduzione di un meccanismo incentivante, con un'apposita componente per promuovere la rinegoziazione dei contratti di lungo periodo, imponendo che i benefici delle rinegoziazioni (in termini di riduzioni di prezzo) siano tempestivamente trasferiti ai clienti finali, ed in particolare nel momento in cui i prezzi dei contratti di lungo periodo dovessero risultare inferiori a quelli dei mercati spot. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.